



FOGLIO INFORMATIVO ESERCENTE POS

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)

Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119

e-mail: info@cassacentrale.it / sito internet: www.cassacentrale.it

Capitale sociale deliberato Euro 1.263.600.000,00, versato Euro 952.031.808,00

Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il servizio di pagamento tramite dispositivi personalizzati e insieme di procedure concordate, di seguito denominato “**Servizio**”, consente all'Esercente convenzionato, di ottenere dalla Banca - soggetto acquirer il pagamento di beni e/o servizi acquistati da parte dei portatori di carte di pagamento abilitate al circuito PagoBANCOMAT®, mediante l'utilizzo della stessa Carta sulle apposite apparecchiature a ciò adibite.

Il Servizio concerne le operazioni di pagamento poste in essere dal Convenzionato volte a trasferire fondi con istruzioni date alla Banca e impartendo l'ordine tramite l'apparecchiatura e le procedure P.O.S. (Point of Sale).

L'Esercente deve conservare e custodire con ogni diligenza i terminali installati e consentire ai portatori di carte di pagamento abilitate al circuito domestico PagoBANCOMAT® di effettuare, durante l'orario di apertura al pubblico di locali nei quali sono installati i terminali, l'acquisto delle merci e/o servizi mediante l'utilizzo della Carta.

Tra i **principali rischi**, si segnalano:

- nel caso in cui si verificano delle discrepanze tra l'importo delle operazioni effettuate sui terminali e quanto risulta dal giornale di fondo delle apparecchiature cui sono collegati i terminali, l'Esercente è tenuto a fornire alla banca, dietro sua richiesta, quanto necessario per effettuare le ricostruzioni del caso
- variazione delle condizioni del servizio, ove contrattualmente prevista.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del Servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

Installazione terminale POS	€ 80,00
Disinstallazione terminale POS	€ 60,00
Canone mensile locazione POS	€ 30,00
Canone mensile manutenzione POS	€ 20,00
Commissione transato POOL/ addebito mensile	Transazione fino a € 30,00: 0,90 % Transazione oltre € 30,00: 1,00 %
Commissione transato CIRCULARITA' /addebito mensile	Transazione fino a € 30,00: 0,90 % Transazione oltre € 30,00: 1,00 %
Sconto applicato in misura fissa su tutte le operazioni eseguite nel periodo, al raggiungimento di obiettivi espressi in numero operazioni	fino a 50 operazioni: € 0,00 fino a 100 operazioni: € 0,01 fino a 500 operazioni: € 0,02 oltre: € 0,03
Assistenza telefonica	

	Gratuita
Costi relativi a canoni ed utilizzo di linee telefoniche	A carico del cliente
Costi relativi a materiali di consumo	A carico del cliente
Richieste copie documentazione ricerche e/o informazioni	Max € 25,00
Spese consegna documentazione precontrattuale	€ 0,00
Spese produzione/invio comunicazioni di Trasparenza periodiche	POSTA: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Spese per richiesta di informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti	€ 0,00
Spese per comunicazioni variazioni contrattuali	€ 0,00

In conformità al Decreto Ministeriale 14 febbraio 2014, n. 51, informiamo che le commissioni di interscambio sostenute dalla banca per ciascuna Operazione di pagamento eseguita su circuito domestico PagoBANCOMAT® sono pari ad Euro 0,20% del valore dell'operazione.

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Periodicità

Periodicità commissioni su transato MENSILE

VALUTA/DISPONIBILITA'

Valuta applicata all'Esercente	Stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento)
Disponibilità somme accreditate sul c/c	Stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento)
Addebito canoni e transato	Mensile posticipato

GIORNATE BANCARIE NON OPERATIVE E LIMITI TEMPORALI GIORNALIERI

Giornate non operative:

- i sabati e le domeniche
- tutte le festività nazionali
- il Venerdì Santo
- tutte le festività nazionali dei paesi presso cui sono destinati i pagamenti esteri
- il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede
- tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni

Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

L'esercente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta alla banca e con il preavviso di 15 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura. La banca ha diritto di recedere in ogni momento, dandone comunicazione scritta all'esercente con due mesi di preavviso e senza alcun onere per il Convenzionato.

Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, dandone immediata comunicazione.

In caso di recesso dell'esercente o della banca, le spese per i servizi di pagamento calcolate periodicamente sono dovute dall'esercente solo in misura proporzionale al periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente esse sono rimborsate in misura proporzionale.

L'esercente nelle ipotesi di recesso o comunque di cessazione degli effetti di questo contratto:

- non potrà compiere ulteriori operazioni con il POS;
- nel caso di unica banca – soggetto acquirer attivo sul relativo POS, dovrà restituire immediatamente lo stesso POS alla banca e/o all'acquirer e/o al proprietario dello stesso, riconsegnando tutto il materiale fornitogli,

nonché rimuovendo i contrassegni di identificazione delle Carte di pagamento ovvero, in caso di pluralità di acquirer attivi sul medesimo POS, l'esercente dovrà comunicare a ciascuno di detti acquirer la cessazione del rapporto disciplinato dal contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni dal ricevimento della richiesta del Cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo alla banca – a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) - ai seguenti indirizzi:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.

Ufficio Reclami

Via Segantini 5 – 38122 Trento (TN)

Fax: +39 0461 313119

e-mail reclami@cassacentrale.it

pec: reclami@pec.cassacentrale.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Carta di debito	E' lo strumento di pagamento che permette di effettuare operazioni di acquisto presso tutti gli esercizi convenzionati o di prelievo presso gli sportelli automatici.
Strumento di pagamento	Qualsiasi dispositivo personalizzato e/o insieme di procedure concordate tra l'utilizzatore e il prestatore di servizi di pagamento e di cui l'utilizzatore di servizi di pagamento si avvale per impartire un ordine di pagamento
Operazione di pagamento	L'attività posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario
Ordine di pagamento	Qualsiasi istruzione data da un pagatore o da un beneficiario al proprio prestatore di servizi di pagamento con la quale viene chiesta l'esecuzione di un'operazione di pagamento
Data valuta	La data di riferimento usata da un prestatore di servizi di pagamento per il calcolo degli interessi applicati ai fondi addebitati o accreditati su un conto di pagamento